

RASSEGNA STAMPA

mercoledì • 6 dicembre 2023



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Covid
Aumentano i casi
Pochissime
vaccinazioni
Pagina 3

Economia
Sale l'occupazione
Ma i contratti
sono instabili
Pagina 5

La ricorrenza
La Provincia
compie
novantasette anni
Pagina 8



Serie A
Buone notizie
da Gelli, Okoli
e Brescianini
Pagina 28

Uccisa in casa, a marzo il processo

Cassino Fissata la prima udienza in Corte d'assise per Sandro Di Carlo, accusato di omicidio. Sarà guerra di perizie. La procura aveva chiesto il giudizio immediato: chiaro il quadro delineato. La donna trovata in un lago di sangue

L'omicidio della giovane dominicana risale alla fine dello scorso mese di maggio: indagini serrate e rapide da parte della polizia che ha stretto subito il cerchio attorno a Sandro Di Carlo, chiamato ora in aula il prossimo 15 marzo



— Delitto di via Pascoli, tutti in aula il prossimo 15 marzo. Dopo la richiesta del pm Alfredo Mattei del giudizio immediato, ora il gip ha deciso: Sandro Di Carlo, operaio di 26 anni di Cassino, dovrà comparire in aula a metà marzo 2024

per rispondere dell'omicidio di Yirel Peña Santana, la trentaquattrenne dominicana trovata a fine maggio in un lago di sangue in un appartamento di via Pascoli. E, già da ora, si preannuncia una guerra di perizie. Un processo delicato e

complesso, che con alta probabilità vedrà la partecipazione diretta della famiglia di Yirel, che già durante i funerali ha fatto sentire la sua presenza, rinnovando una richiesta di giustizia e verità.

Pagina 15

All'interno

Frosinone
Ottaviani
riunisce
la lista civica

Pagina 7

Valcomino
Ciacchiarelli:
la Sora-Cassino
riapre a Natale

Pagina 18

Alatri
Nuova vita
al cinema
"Politeama"

Pagina 22

Ceccano
Per Ciardelli
quindici anni
di Rems

Pagina 24

Arnara Nella notte tra lunedì e martedì s'introduce nel giardino di un'abitazione in via Selvadonna e brucia una Smart

Scavalca la recinzione e incendia l'auto

L'uomo ripreso con il complice dalla videosorveglianza. La proprietaria ha dei sospetti. Indagano i carabinieri

Pagina 25



De Vellis

 SERVIZI GLOBALI

 PER TRASLOCARE SCEGLI L'ESPERIENZA DEI



www.devellis.it
info@devellis.it

FROSINONE:
Via delle industrie, 29
03100 - Frosinone
Tel: 0775.89881
Fax 077.8988211

ROMA:
Via Volturno, 7
00185 - Roma
Tel: 06.86321958

Azienda certificata

TRASLOCHI ABITAZIONI E UFFICI

SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO MOBILI

PRESTAZIONE SCALE E MONTACARICHI FINO A 42 MT AUTOGRÙ

ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI CON PROGRAMMI PERSONALIZZATI

BOX PER DEPOSITO MOBILI

TRASPORTI INTERNAZIONALI

PERSONALE QUALIFICATO ESPERIENZA TRENTENNALE

COPERTURA ASSICURATIVA SU TUTTI I SERVIZI



Il punto Nell'ultima settimana 321 casi su 1.290 tamponi
Flop della vaccinazione: somministrate soltanto 1.976 dosi

Covid, aumentano i nuovi contagi Positività quasi al 25%

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

Un aumento dei casi rispetto alle settimane precedenti, ma comunque con numeri molto contenuti rispetto alle diverse ondate che hanno caratterizzato gli anni passati. E il flop della campagna vaccinale. Parliamo della situazione del Covid in provincia di Frosinone.

I dati

Nella settimana compresa tra il 27 novembre e il 3 dicembre in Ciocciaria ci sono stati 321 contagi su un totale di 1.290 tamponi processati. Parliamo naturalmente dei test che vengono effettuati alla Asl oppure nei centri e nelle farmacie autorizzate. Il tasso di positività è del 24,88%. Per avere dei termini di paragone, nel Lazio è del 17,9% e in Italia del 19%, con un aumento del 4,8% rispetto alle scorse settimane. Tornando alla provincia di Frosinone, nella settimana compresa tra il 20 e il 26 novembre, i nuovi casi sono stati 230 su 1.020 tamponi. Tasso di positività del 22,54%. Mentre nelle settimane precedenti si era intorno ai 100 contagi. C'è dunque una crescita dei nuovi casi. Bisogna pure considerare che queste cifre non contengono i tamponi effettuati a casa. La situazione è comunque perfettamente sotto controllo, anche e soprattutto a livello ospedaliero. Peraltro al Fabrizio Spaziani di Frosinone da tempo non c'è più un reparto specifico, dedicato cioè a chi ha contratto il Coronavirus. La positività al Covid viene solitamente accertata nell'ambito di situazioni legate ad altre patologie.

Campagna vaccinale

Numeri da flop sul versante della campagna vaccinale per il Covid, iniziata il 2 ottobre scorso. Sono state somministrate appena 1.976 dosi. In tutto il Lazio 70.514. E parliamo di una fase che finora è stata riservata ai fragili e agli over 80 e 60. Da lunedì scorso (4 dicembre) la campagna vaccinale anti Covid-19 è stata aperta a tutte le persone maggiorenti. La Regione Lazio ha informato: «I cittadini possono rivolgersi ai medici di famiglia e ai pediatri di libera scelta, ai centri vaccinali delle Aziende sanitarie locali e alle farmacie aderenti alla campagna di vaccinazione, insieme con le somministrazioni effettuate dalle Aziende ospedaliere, dai Policlinici e dagli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico». E ancora: «La vaccinazione non è obbligatoria, ma raccomandata, soprattutto per gli anziani, i fragili e gli operatori sanitari. Il vaccino Comirnaty Omicron XBB 1.5 viene somministrato come richiamo a distanza di sei mesi dall'ultima vaccinazione anti Covid-19 o dall'ultima positività, raccomandando una distanza di almeno 3 mesi dalla dose di vaccino più recente qualora si rendesse necessaria un'anticipazione per le valutazioni cliniche. Per quanto riguarda i bambini dai 6



Un'immagine d'archivio di un centro vaccinale Covid nel periodo dell'emergenza

mesi ai 4 anni, che non abbiano completato il ciclo primario anti Covid-19, saranno disponibili tre dosi: la seconda sarà somministrata a tre settimane dalla prima e la terza a otto settimane dalla precedente». Fin qui le indicazioni che sono state date dalla Regione.

La situazione

Va detto che nel Lazio, stando ai dati diffusi dal Ministero della Salute, nel periodo temporale che va dal 23 al 29 novembre, i nuovi casi registrati sono stati 5.180, quasi 900 in più rispetto alla settimana precedente. Tasso di positività al 17,9%, sostanzialmente invariato.

27 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE

321 contaggi 1.290 tamponi 24,88% tasso di positività

Piccolo atteso a gennaio, dopo le festività natalizie. Anche per l'influenza



1.976 vaccinazioni anti Covid dal 2 ottobre ad oggi in provincia di Frosinone

Il monito lanciato dall'Oms: questo virus non è sparito e bisogna stare al passo

Dicevamo di una situazione che rimane ampiamente sotto controllo sul fronte ospedaliero. Un elemento in particolare: cifre stabili per i posti nelle terapie intensive. Secondo gli esperti il picco dei casi potrebbe arrivare a gennaio, dopo le festività natalizie. Come per l'influenza del resto. In ogni caso nulla a che vedere con lo scorso anno. Il quotidiano La Repubblica ha ricordato che il 4 dicembre 2022 i nuovi casi di Covid nel Lazio erano stati 2.479. Mentre il 4 dicembre 2023 sono stati 479. Dodici mesi fa il tasso di occupazione delle terapie intensive era al 2,4%, quest'anno all'1,3%. Mentre i posti letto nei reparti ordinari sono passati dall'11,4% al 4,1%. Maria Van Kerkhove, responsabile tecnica per il Covid-19 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha detto a Euronews Next: «Il mondo ha superato il Covid e, per molti aspetti, questo è un bene perché le persone sono in grado di proteggersi e di tenersi al sicuro, ma questo virus non è sparito. Sta circolando. Sta cambiando, sta uccidendo e noi dobbiamo stare al passo». Per quanto concerne le varianti in circolazione, appartengono tutte al ceppo di Omicron. C'è in particolare una sottovariante, denominata Eris, che rappresenta più della metà dei casi di Covid-19 a livello globale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità l'ha dichiarata una variante da tenere sotto controllo già ad agosto.

Gli anni della pandemia

Il primo caso di positività al Coronavirus in provincia di Frosinone fu registrato il 2 marzo 2020. A maggio 2023 l'Oms ha dichiarato la fine dell'emergenza internazionale legata al Covid-19. In totale i casi ufficiali di contagio in Ciocciaria in tutto questo periodo sono stati 195.288. I decessi 974. Altissimo il numero di tamponi processati: 1.520.044 (tra Asl, laboratori privati, farmacie, medici di medicina generale). I test effettuati dal Sisp (Servizio igiene e sanità pubblica) sono stati 371.581. Quindi, 136.700 soggetti posti in isolamento domiciliare. Sul versante delle vaccinazioni, il totale delle persone assistite è stato pari a 454.037: 27.742 nella fascia di età tra i 5 gli 11 anni, 16.177 tra i 12 e i 15 anni, 16.408 tra i 16 e i 19 anni, 45.849 tra i 20 e i 29 anni, 54.302 fra i 30 e i 39, 65.964 fra i 40 e i 49 anni, 72.868 fra i 50 e i 59, 65.029 tra i 60 e i 69, 50.937 tra i 70 e i 79, 30.664 nella fascia 80-89 anni, 8.367 oltre i 90 anni.

Tre anni di emergenza, di assetti ospedalieri completamente cambiati, di varie ondate, di zone rosse, arancioni, gialle. Il momento emotivamente più forte è stato quello del "lockdown" (9 marzo-18 maggio 2020), che resterà impresso nella memoria di tutti. Tutti noi abbiamo familiarizzato con termini e procedure che non conoscevamo. Dai tamponi all'isolamento domiciliare, alla stessa campagna vaccinale, scandita dalle varie dosi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terziario, più occupati ma precari

Lo studio La Uiltucs ha presentato a Fiuggi uno studio sul sistema produttivo ciociaro, che va verso la terziarizzazione. Preoccupano i dati qualitativi con l'aumento dei contratti instabili e retribuzioni più esigue rispetto al comparto secondario

IL CONVEGNO

ARIANNA CASTALDI

— L'economia locale, in linea con la tendenza nazionale e internazionale, sta subendo un sempre più marcato processo di terziarizzazione. In provincia di Frosinone, infatti, c'è stato, negli ultimi anni, un importante incremento dell'occupazione nel terziario, con una contestuale decrescita del settore manifatturiero. Se è vero, però, che la mole di contratti in questo settore è aumentata, facendo segnare una flessione della disoccupazione, è vero anche che al tempo stesso si sta assistendo a un aumento del lavoro precario e a un peggioramento dei livelli retributivi. È questo il quadro che emerge dallo studio Eures, presentato ieri a Fiuggi nel corso della due giorni organizzata dalla Uiltucs regionale, il sindacato dei lavoratori del turismo, per discutere di lavoro e territorio.

In apertura dei lavori sono intervenuti il curatore dello studio, Fabio Piacenti, il segretario regionale della Uil Lazio Marcello Gregorio, la segretaria provinciale della Uil Frosinone, Anita Tarquini, il consigliere provinciale Alessandro Cardinali, in rappresentanza della Provincia di Frosinone, il segretario della Filcams Cgil, Edoardo Lisi, e la segretaria nazionale Uiltucs, Samantha Merlo. Dopo i saluti e la presentazione dello studio si è aperto il dibattito sui dati presentati, durante il quale sono state individuate le emergenze del settore, a partire dalla necessità di puntare su un lavoro di qualità, in particolare modo dal punto di vista contrattuale e salariale, a quella di uno sviluppo turistico orientato alla destagionalizzazione. Alla tavola rotonda hanno preso parte il segretario generale Uiltucs Roma e Lazio, Alessandro Maria Contucci, il presidente della Camera di commercio Frosinone Latina, Giovanni Acampora, collegato in video, la vicepresidente vicaria Ebit Lazio, Roberta Valenti, il vicepresidente Ebit Lazio Vittorio Pezzotti, il destination manager di Alta Ciociaria, Paolo Novi, il direttore di Federterme Confindustria, Aurelio Crudeli, Maria Vittoria Necci, di Concoffcom Frosinone, e il dirigente medico del lavoro dell'Asl di Frosinone, Patrizia Tanzilli. A moderare il dibattito il giornalista Massimiliano Niccoli. Per le conclusioni è intervenuto il segretario generale di Uil Lazio, Alberto Civica.

In base a quanto emerge dalla ricerca, su dati Istat, in Ciociaria tra il 2018 e il 2022 l'occupazione è cresciuta del 10,4%, a fronte di un decremento nel Lazio pari allo 0,2% e di un modesto aumento na-

Un momento del convegno organizzato dalla Uiltucs a Fiuggi



zionale dello 0,6%. «Parte del merito di questo risultato – ha spiegato Alessandro Maria Contucci – lo si deve alla risposta del sistema alla fase pandemica. L'occupazione nel frusinate del resto ha fatto registrare un +3,1% nel 2020 e addirittura un +7,2% nel 2021. Il dato 2022 resta in aumento con un +1,9%, in linea con quanto avviene sia a livello regionale che nazionale». Contucci ha sottolineato, inoltre, la crescita nel 2022 dell'occupazione femminile, con un +9,5%, alla quale corrisponde una decrescita di quella maschile, che segna un -2,5%. «Anche se resta preoccupante – ha precisato – il dato sul gender gap, considerando che le donne continuano a percepire retribuzioni inferiori a quelle maschili».

Lo studio restituisce, dunque, dati in parte incoraggianti, se si considera l'aspetto quantitativo

relativo all'occupazione, ma nel corso del dibattito è stato più volte sottolineato che, sotto l'aspetto qualitativo, la terziarizzazione sta conducendo a una progressiva regressione delle condizioni di lavoro che rischia di tradursi in perdita di attrattività del territorio. Guardando ai dati del 2022 emerge che soltanto un contratto su quattro è stabile, cioè a tempo indeterminato. E tale tendenza è confermata nel primo semestre del 2023. «Il saldo tra attivazioni e cessazioni – ha aggiunto Contucci – indica un risultato positivo pari a +3.343 contratti, con 22.136 attivazioni e 18.793 cessazioni, che trova piena conferma anche su scala regionale, dove il saldo si attesta a +80.700 unità. La disaggregazione per tipologia contrattuale, tuttavia – ha sottolineato – mostra come il risultato positivo sia determinato da una progressiva

erosione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, cui si contrappone una crescita di quelli atipici. Nell'ultimo semestre considerato, il saldo negativo per i contratti a tempo indeterminato si attesta a Frosinone a -1.321 unità, raggiungendo nel Lazio le -8.321 unità».

Lo studio, inoltre, nel capitolo dedicato alla qualità del lavoro, mostra come nel 2022 i lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo del Lazio con retribuzioni lorde medie annue inferiori a 10.000 euro siano stati 485.100, pari al 28,2% dei dipendenti totali, di cui il 49% ha ottenuto una retribuzione compresa tra 10.000 e 29.999 euro, mentre per il 22,7% è risultata pari ad almeno 30.000 euro annui. «La percentuale dei lavoratori con retribuzioni inferiori a 10.000 euro – ha rimarcato Fabio Piacenti – nel terziario raggiunge il 31,1% (il 23,2% nel solo comparto del commercio), dove il 48,3% delle retribuzioni si collocano nella fascia 10.000-29.999 euro, scendendo al 20,6% quelle con valori più alti. Sul fronte opposto – ha aggiunto – il settore industriale mostra valori decisamente più incoraggianti. I lavoratori che percepiscono meno di 10.000 euro annui, infatti – ha concluso – rappresentano il 16% del totale relativo (11,1% nell'industria in senso stretto, a fronte del 24% nell'edilizia), mentre raggiungono il 51,5% quelli con retribuzioni comprese tra 10.000 e 29.999 euro e il 32,5% i lavoratori con retribuzioni più consistenti».



Diminuiscono i rapporti a tempo indeterminato mentre aumentano quelli atipici

Ottaviani blinda Mastrangeli

Il fatto Il parlamentare della Lega presiede la riunione della lista civica che fa riferimento a lui. Più di un segnale. All'orizzonte una stagione politico-amministrativa impegnativa, dalla mobilità sostenibile agli impianti sportivi

LO SCENARIO

CORRADO TRENTO

■ Lunedì sera riunione della Lista Ottaviani, alla presenza dell'ex sindaco. Un segnale politico ed amministrativo importante considerando l'attuale fase. Per ribadire il pieno e incondizionato sostegno al sindaco Riccardo Mastrangeli. La civica è la forza di maggioranza relativa all'interno della coalizione di centrodestra, visto che esprime 5 consiglieri. Ma anche due assessori (Valentina Sementilli e Angelo Retrosi) e il presidente del consiglio comunale Massimiliano Tagliaferri.

Si è parlato delle priorità programmatiche che nei prossimi mesi dovranno andare a dama. A cominciare dalle misure che faranno parte del Piano urbano della mobilità sostenibile: le piste ciclabili e il percorso del Bus Rapid Transit. Senza dimenticare l'impianto di risalita. Mentre sul versante dell'impiantistica sportiva, il tema principale è rappresentato dallo Stadio del Nuoto. Ma è evidente che il 2024 sarà caratterizzato anche dalla riqualificazione del piazzale della Stazione e da molto altro. Nicola Ottaviani, parlamentare e coordinatore provinciale della Lega, ha voluto mettere l'accento sul senso di responsabilità che deve caratterizzare la lista civica. Ma più in generale l'intera maggioranza di centrodestra, che governa il capoluogo dal 2012.



Il sindaco Riccardo Mastrangeli e il deputato Nicola Ottaviani

Nell'ultimo periodo non sono mancate né le fibrillazioni né le aperture da parte di gruppi ed esponenti delle opposizioni. Sia il vicesindaco Antonio Scaccia (Lista per Frosinone) che l'assessore Adriano Piacentini (Forza Italia) hanno sottolineato l'esigenza di tenere presente il risultato delle urne. Vale a dire l'orizzonte del centrodestra. Anche Massimiliano Tagliaferri, in più occasioni, ha detto che bisogna lavorare per ricomporre interamente il quadro.

Dal canto suo Riccardo Mastrangeli ha dimostrato sempre di avere i "numeri" in con-

Intanto stasera la seduta consiliare dedicata al question time

siglio comunale. Pure con "sponde" con le opposizioni se serve. Del resto la situazione è cambiata ad ottobre dopo una seduta consiliare particolarmente accesa, quando mancarono alcuni voti sul bilancio consolidato. Verifica politica a stretto giro di posta e mozione di fiducia a Mastrangeli, che però non venne sottoscritta da Massimiliano Tagliaferri (Lista Ottaviani), Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e Giovanni Bortone (Lega). Nei giorni successivi il sindaco ha revocato le deleghe ad Anselmo Pizzutelli e Giovanni Bortone.

Da quel momento il clima non è stato più lo stesso all'interno della maggioranza.

Completamente recuperata la situazione con Massimiliano Tagliaferri, che ha un ruolo di carattere istituzionale. Mentre invece le distanze con Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella e Giovanni Bortone sono rimaste.

C'è quindi il capitolo riservato all'apertura alle opposizioni. Con la Lista Marini c'è stato più di un incontro. Nell'ultima seduta sono arrivati segnali (amministrativi) pure dalla Lista Marzi e dal Partito Democratico. Stasera alle 19 è in programma la seduta dedicata al question time, vale a dire la risposta alle interrogazioni e alle interpellanze. Dai temi che verranno trattati e dai toni si capirà meglio il clima politico.

Un'ultima cosa. Nel corso del congresso provinciale di Fratelli d'Italia, Fabio Tagliaferri (assessore e coordinatore cittadino del partito) ha detto tra l'altro: «In questo anno e mezzo Fratelli d'Italia non ha mai fatto mancare il suo sostegno al sindaco Riccardo Mastrangeli. Mai. E in tutte le occasioni (purtroppo non sono mancate) nelle quali i problemi sono arrivati da gruppi o da esponenti della maggioranza, noi ci siamo sempre stati. Come la guardia pretoriana». La sensazione è che nella maggioranza possa aprirsi una partita politica su chi blinda maggiormente il sindaco Riccardo Mastrangeli. ●

«Servizi alle aziende, turismo e commercio da valorizzare»

La nota Il presidente di Confimprese Guido D'Amico: «Per la Ciociaria sono una priorità come l'industria»

L'INTERVENTO

«Il tavolo permanente degli Stati Generali è un'ottima iniziativa e va fatto un plauso alla Regione Lazio. Ma al centro del dibattito in Ciociaria non c'è soltanto l'industria. Il commercio, il turismo e i servizi alle imprese sono comparti che vanno tenuti nella massima considerazione». A parlare è Guido D'Amico, presidente nazionale di ConfimpreseItalia.

Argomenta: «Come associazione condividiamo la visione che è alla base degli Stati Generali. Proprio per questo il rilancio del commercio, del turismo e dei servizi alle imprese è una priorità che dovrebbe riguardare non soltanto le prerogative delle aziende ma anche degli enti locali. Una collaborazione non soltanto è auspicabile ma fondamentale. Per questo noi

all'interno del tavolo permanente degli Stati Generali ci faremo portatori di una maggiore attenzione di questo aspetto. I problemi non mancano: il turismo è stagionale, mentre il commercio ha chiaramente risentito dell'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia. Inoltre non dobbiamo mai dimenticare che negli anni scorsi c'è stata la pandemia. Ecco perché è necessario un progetto globale nel quale commercio, turismo e servizi alle imprese vanno attenzionati esattamente come l'industria».

Sottolinea:
**«Fondamentale
la sinergia
e la collaborazione
con gli enti locali»**

Aggiunge Guido D'Amico: «Dicevamo della collaborazione e della sinergia che c'è tra il settore del turismo e gli enti locali. Ritengo, per esempio, che la tassa di soggiorno che viene versata agli enti locali potrebbe essere reimpiegata a favore proprio del turismo».

Qualche settimana fa Guido D'Amico aveva detto: «Le Zone logistiche semplificate, come anche le Zone franche urbane, possono sicuramente rappresentare un'occasione per il territorio e sono applicabili. Ma dobbiamo essere chiari e dire che non hanno la stessa portata della Zes». Aggiungendo: «Credo che vada pensata e messa in campo una misura totalmente nuova, legata alle criticità della Valle del Sacco. Penso alla perimetrazione del Sin, alla mancata bonifica, ai ritardi e alle difficoltà per avere delle autorizzazioni, soprattutto ambientali. Tutti



Guido D'Amico, presidente nazionale di ConfimpreseItalia

elementi che hanno frenato parecchio gli investimenti. Allora il ragionamento dovrebbe essere quello di "utilizzare" questa situazione. Dal momento che è penalizzante, allora mettiamo in campo uno strumento di programmazione negoziata in grado di sbloccare le tematiche legate alla Valle del Sacco. Chi dovrebbe proporla? Beh, i deputati della provincia di

Frosinone innanzitutto. Poi anche la Regione ha delle competenze in questa materia, ma è evidente che il primo passo va fatto in Parlamento oppure cercando di portare la proposta all'attenzione del Governo. Il concetto è quello di trasformare un problema in un'opportunità. È l'ora del coraggio».●

97 anni nel segno del leone

La ricorrenza Oggi si celebra l'elevazione di Frosinone a capoluogo e l'istituzione della Provincia. Il racconto di un profondo legame e di come nei primi anni il nuovo ente si sia integrato con la città

LA STORIA

PIETRO PAGLIARELLA

Novantasette anni vissuti nel segno del leone. Quel leone che campeggia nello stemma civico di Frosinone e che è, in qualche modo, "genitore" di quello che simboleggia la Provincia, che lo ha preso come modello di riferimento e come ispirazione.

È lunedì 6 dicembre 1926 quando Frosinone, da centro rurale di 13.000 abitanti, si sveglia capoluogo di una provincia di 117 comuni. Quella mattina, il podestà, cavaliere Antonio Turriziani, padre dell'eroe di guerra frusinate Norberto, riceve dal capo del Governo, Benito Mussolini, il telegramma che annuncia la lieta novella. Immediata la decisione di "eternare la data memoranda nella storia della città" con il nuovo toponimo "Piazza VI dicembre". Ma al risveglio dell'11 gennaio 1927 un decreto reale di qualche giorno prima, li aveva ridotti a 86. A marzo diventeranno 89 e bisognerà attendere gli anni '50 e un paio di disaggregazioni per raggiungere gli attuali 91. Una Provincia, prima ancora che una circoscrizione amministrativa e territoriale, prima ancora che un organismo giuridico istituzionale è un insieme di uffici che deve trovare casa. Ma nell'abitato di Frosinone, appaiono enormi le difficoltà di provvedere al nuovo assetto, stante la deficienza di locali disponibili. Intanto, i primi uffici della neonata Provincia guidata, per l'immediato funzionamento, dal vice prefetto dottor Alberto Fico, nominato commissario straordinario, vengono ospitati nel monumentale Palazzo La Rocca sede della nuova Prefettura, altri nell'adiacente Palazzo Berardi sede del Municipio, altri ancora in locali in affitto nei paraggi. Dopo aver "ramingato" dall'una all'altra sede, grazie ad un decreto reale viene data facoltà ai prefetti di requisire i locali necessari per l'impianto e il funzionamento degli uffici pubblici nei capoluoghi di provincia di nuova istituzione.

Dopo laboriose indagini alla ricerca di una sede provvisoria, opportuni lavori di adeguamento e una pigione di 28.000 lire annue, la Provincia si trasferisce nei locali requisiti del Palazzo Molella, nei pressi della chiesetta di Santa Lucia. Questo edificio per qualche anno, potrà soddisfare i bisogni, ma è manifesto che si dovrà presto costruire una degna sede per l'Amministrazione, nella quale, contribuendo così allo sviluppo edilizio del Capoluogo, dovranno pure concentrarsi gli altri uffici, ai quali, oltre a quelli del Governo, la Provincia è tenuta per legge a fornire i locali. Malgrado gli ostacoli, l'organizzazione degli uffici e dei servizi procede con rapidità davvero impressionante grazie alla competenza, la disciplina, l'abnegazione del personale proveniente da Caserta ereditato dalla soppressa Provincia di Terra di Lavoro, di quello assunto dalla Provincia di Roma, e di alcuni elementi locali reclutati in qualità di avven-

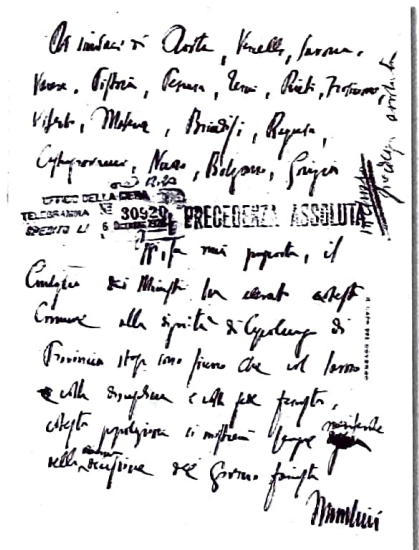


tizi, sotto la guida esperta del Segretario Generale De Martino nonché dell'ingegnere capo Moscatti. Il Palazzo Molella si dimostrerà presto una sede insufficiente per le necessità degli uffici provinciali. Si avverte l'esigenza improrogabile di costruire una sede propria con almeno cento vani. Vagliate tutte le ipotesi, la scelta del sito per l'erigendo Palazzo Provinciale cadrà fuori dalla mappa urbana, nei pressi della stazione Sant'Antonio delle Ferrovie elettriche Vicinali Roma - Fregene, in contrada Olivastro, in una zona periferica a prevedibile espansione in direzione della strada provinciale per Gaeta. L'incarico per la progettazione del Palazzo della Provincia viene affidato all'architetto Giovanni Jacobucci di Supino, vero protagoni-

In alto il palazzo della Provincia costruito su progetto di Giovanni Jacobucci. Sotto il telegramma del capo del Governo Benito Mussolini al podestà Antonio Turriziani

sta del rinnovamento edilizio del capoluogo negli anni Trenta. Portano la sua firma, tra gli altri, i progetti del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa e del Laboratorio di Igiene e Profilassi. Con la cerimonia della posa della prima pietra, il 28 ottobre 1930, si dà inizio alla costruzione del Palazzo della Provincia, primo edificio pubblico realizzato a Frosinone con strutture intelaiate in calcestruzzo armato secondo le nuove norme antisismiche entrate in vigore dal mese di aprile di quell'anno. In occasione della cerimonia per il V annuale della istituzione della Provincia, il 6 dicembre 1931, alla presenza del Ministro Bottai viene visitato il cantiere del palazzo in costruzione. Il trasferimento degli uffici dal Palazzo Molella, sede provvisoria della Provincia dal 1928, avverrà nel mese di febbraio 1933 ma, per l'inaugurazione, bisognerà attendere il completamento di un'altra nuova opera, il Palazzo dell'Economia Corporativa. Il 6 dicembre 1934, in occasione della cerimonia annuale della istituzione della Provincia di Frosinone, con una imponente manifestazione, alla presenza del sottosegretario alle Corporazioni, Onorevole Biagi, il Rettorato, guidato dal Preside Camilloni, inaugurerà finalmente il nuovo Palazzo provinciale.

L'elevazione di Frosinone a capoluogo di provincia ha visto riconosciuto alla città un ruolo guida millenario che affondava e affonda le sue radici nel 1108, ovvero da quando Frosinone svolge le funzioni di capoluogo di un circondario. Un riconoscimento che ha avuto profonde origini storiche e sulla cui legittimità, francamente, c'è veramente poco da discutere. Quindi, Roma caput mundi et Frusino secundi, come recitava un vecchio detto popolare. ●



A comunicare la notizia al podestà Antonio Turriziani fu Benito Mussolini

L'INTERVENTO

Innovazione nella tradizione

LUCA DI STEFANO

Oggi celebriamo il 97° anniversario della Provincia di Frosinone. È un momento di grande orgoglio e di riflessione sul passato, ma anche di progettazione per il futuro. La nostra Provincia ha una storia ricca e affascinante, che risale a secoli fa. È stata testimone di grandi eventi e ha dato i natali a personalità di spicco che hanno contribuito allo sviluppo e al progresso della Nazione.

Ma oggi non voglio soffermarmi solo sul passato, voglio guardare avanti e immaginare un futuro migliore per tutti noi. Abbiamo un enorme potenziale, sia dal punto di vista economico che culturale. Abbiamo una terra ricca di risorse naturali, un patrimonio storico e artistico di inestimabile valore e una comunità di persone laboriose e talentuose. Il mio impegno come Presidente è quello di valorizzare al massimo tutto ciò che abbiamo, promuovendo la crescita economica. Abbiamo il compito di creare le condizioni ideali affinché le imprese possano, innanzitutto, mantenere gli insediamenti produttivi sul territorio, creando nuovi posti di lavoro e offrendo opportunità ai giovani.

In tal senso, attraverso la sessione introduttiva degli Stati Generali abbiamo avviato un percorso, insieme alle forze produttive e sociali, per stimolare la crescita sostenibile e avviare possibili nuovi processi di sviluppo. La formazione riveste un ruolo fondamentale, perché credo che l'istruzione sia la chiave per il successo di ogni individuo e della nostra collettività nel suo complesso. Siamo una comunità unita e solidale, e solo lavorando insieme possiamo raggiungere grandi traguardi. Invito tutti voi a collaborare con le vostre idee, le vostre competenze e il vostro impegno per rendere il territorio ancora più forte e credibile. In questo giorno speciale, voglio ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla crescita e allo sviluppo della nostra terra nel corso degli anni.

Ai nostri antenati che hanno costruito le fondamenta su cui oggi ci basiamo, agli imprenditori che hanno investito e creato posti di lavoro, agli artisti e intellettuali che hanno reso la nostra cultura ancora più ricca e variegata. Infine, voglio ringraziare voi, i cittadini della Provincia di Frosinone, per la vostra fiducia e il vostro sostegno. Sono fiero di rappresentarvi e di lavorare per costruire un domani migliore per tutti noi.

Grazie e auguri, Provincia di Frosinone! ●

* Presidente della Provincia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gratteri a Frosinone per un libro

L'evento Il procuratore di Napoli con Antonio Nicaso presenta in Provincia "Il grifone" su 'ndrangheta e tecnologia. Più volte il magistrato, in prima fila per la lotta alla criminalità organizzata, è venuto nel capoluogo in qualità di saggista



Il procuratore Nicola Gratteri con il professor Antonio Nicaso durante una vecchia manifestazione a Frosinone

nizzato risponde e si adatta all'evoluzione dei tempi, sfruttando in pieno le potenzialità offerte dal web e dalle tecnologie digitali. L'anonimato dello spazio digitale, poi, costituisce un'opportunità per incunearsi in nuovi ambiti. Moneta digitale compresa.

«Nicola Gratteri e Antonio Nicaso - si legge nella presentazione del volume - illustrano questa metamorfosi citando cifre e documenti, a dimostrazione del fatto che la mafia, e in particolare la 'ndrangheta, agisce ormai su scala globale, spacciando droga, riciclando denaro, compiendo truffe finanziarie e vendendo armi in ogni parte del pianeta, senza nemmeno doversi spostare da casa. In questo peculiare processo di ibridazione, la 'ndrangheta, come il mitologico grifone, incarna al contempo "valori" tradizionali e nuove istanze, rendendo sempre più fluidi i confini tra legalità e illegalità. Le forze dell'ordine, di conseguenza, si trovano al cospetto di sfide inedite».

Il procuratore Gratteri, in passato, è già venuto a Frosinone più volte. Ad aprile del 2015 aveva presentato, in prefettura, il libro "Oro Bianco" scritto sempre insieme ad Antonio Nicaso. E in quell'occasione aveva chiosato: «Le imprese mafiose fanno saltare le regole del mercato». A maggio del 2019 era tornato nel capoluogo per presentare un altro volume dal titolo "Storia segreta della 'ndrangheta".

Per oggi previsto anche un rafforzamento della sorveglianza al palazzo della Provincia in considerazione del fatto che l'ex procuratore di Catanzaro dal 1989 vive sotto scorta. In passato è stato anche procuratore aggiunto a Reggio Calabria. Ha maturato una profonda esperienza nella lotta al crimine organizzato, anche all'estero, con importanti operazioni e l'arresto di centinaia di latitanti. ●

L'APPUNTAMENTO

RAFFAELE CALCABRINA

■ Torna a Frosinone il magistrato Nicola Gratteri. Ed è la prima volta da procuratore di Napoli, il nuovo incarico assunto il 20 ottobre scorso.

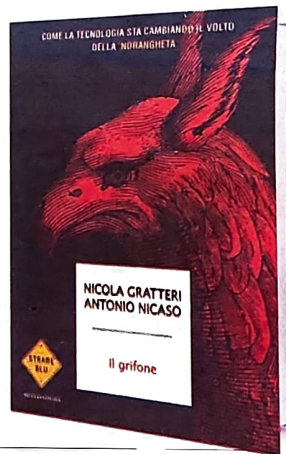
Gratteri sarà questo pomeriggio alle 18.30 nel salone di rappresentanza della Provincia insieme al professore e giornalista Antonio Nicaso per presentare il loro nuovo libro "Il Grifone". L'iniziativa, promossa dalla libreria Ubik di Frosinone, vedrà la partecipazione della giornalista Laura Collinoli che dialogherà con gli autori.

Dopo anni di lotta alla

'ndrangheta, in Calabria, ora Gratteri è chiamato ad affrontare una nuova sfida, a cominciare dal contrasto ai clan di camorra. E, di sicuro, non mancheranno le occasioni di contatto con il Basso Lazio e la Ciociaria come dimostrano, sulla base delle relazioni semestrali della Dia e delle attività investigative, le presenze e i tentativi di infiltrazione di clan camorristici.

Nel frattempo, va avanti anche il suo impegno come saggista e divulgatore sui temi legati alla criminalità organizzata. "Il Grifone", infatti, già dal sottotitolo "Come la tecnologia sta cambiando il volto della 'ndrangheta" spiega i meccanismi con i quali il crimine orga-

L'opera spiega come i clan si adattano e sfruttano il mondo digitale



Il suo intento era quello di incoraggiare una riflessione interna al centrosinistra circa il suo ruolo, il suo "peso" politico, la sua adesione al progetto della maggioranza. Una pretesa giusta, che si inserisce in un più ampio dibattito che vede su due diverse sponde il sindaco Enzo Salera e la segreteria provinciale del Partito democratico. Uno iato singolare, che non si vive in nessun'altra realtà in tutta la provincia. La cui gravità si moltiplica se si pensa che Cassino è la città più importante a trazione centrosinistra. In tutto questa entropia, Di Rollo avrebbe potuto, e dovuto, rappresentare l'anello di congiunzione tra l'amministrazione e i vertici provinciali dem. Ma, di fatto, il risulta-

Verso il voto La sua pretesa di una riflessione interna è caduta nel vuoto. Abbatecola: «Noi non ce la prendiamo»

Comunali, effetto boomerang su Di Rollo



La presidente
del consiglio
comunale
di Cassino
Barbara Di Rollo

to è stato l'opposto: la trincea si è ingrandita e la presidente d'aula continua a restare sull'uscio della maggioranza.

E così, nel retroscena già si alimentano ipotesi che la vedono navigare verso altri lidi politici. Dopo il nostro articolo di ieri, dove il consigliere di minoranza Benedetto Leone ha preteso «chiarezza» da parte di Di Rollo circa la sua posizione, l'argomento ha interessato tutti: dall'amministrazione al centrodestra. Ieri mattina, in un breve siparietto di confronto al Teatro Manzoni, il sindaco Salera, incalzato dall'esponente del cen-

trodestra, Angela Abbatecola e dai cronisti, ha detto: «Chissà cosa ha in testa... perché non ve la prendete voi?». Immediata la replica dell'aspirante sindaco di Fratelli d'Italia: «Ma cosa dici Enzo, lei attualmente si trova in una situazione difficile, nessuno ha il coraggio di stringerci alleanze». Porta chiusa anche dal centrodestra, quindi. Mentre in maggioranza cresce sempre di più il malcontento sulle sue posizioni. Nessuno la caccerà, e ci mancherebbe altro, ma di certo nessuno si straccerà le vesti in caso di "divorzio". ●

AUTOMOTIVE

— Vertenza Stellantis, oggi l'incontro al Mise. Ma non è l'unica novità. Ieri, infatti, si è svolto l'incontro tra le associazioni Fim, Uilm, Fismic, Uglm, Aqcfr territoriali di Frosinone, col comitato esecutivo del consiglio delle rsa, e l'azienda. Nel corso dell'incontro sono state affrontate le discussioni su "turno unico" e "trasferte". «L'azienda ha illustrato le difficoltà relative ai volumi produttivi per l'anno 2024 e aveva espresso la volontà di procedere al turno unico centrale a scorrimento (6 giorni lavorativi dal lunedì al sabato) - si legge in una nota - nel corso della riunione, hanno spiegato le diverse esigenze dei lavoratori a cui sono già stati richiesti troppi sacrifici. È stato pertanto ottenuto già dall'8 gennaio, un turno unico di

I fatti Oggi l'incontro al Mise. Ieri importanti conquiste dei sindacati su turno unico e trasferte

Stellantis, ore decisive per tutto il territorio



Centrale il sito di Piedimonte

produzione fino a settembre 2024 (primo turno dal lunedì al venerdì, dalle 6 alle 14, 13.30 refezione di 30 minuti, regime ordinario). Entro il mese di febbraio verrà effettuata la verifica complessiva della situazione. In caso di aumento dei volumi produttivi, sarà possibile impiegare un maggior numero di lavoratori». Per contenere la riduzione di orario, per evitare la gestione unilaterale delle trasferte, le sigle hanno chiesto di sottoscrivere un accordo che prevede l'opportunità, per i dipendenti, di essere collocati in trasferta presso altri stabilimenti o altre società del gruppo Stellantis per massimo

12 mesi. «Con l'accordo sono stati quindi stabiliti tempi e condizioni e sono state smentite le voci di trasferte permanenti, di trasferimenti, di "biglietti di sola andata. Abbiamo fatto preteso e ottenuto invece, la rotazione per un periodo di tre mesi, salvo richieste individuali di maggiori periodi» spiegano le sigle.

Intanto l'incontro di oggi al Ministero porta con sé non poca preoccupazione da parte della Cgil e della Fiom Cgil in quanto «vige una grandissima incertezza rispetto alla prospettiva. La situazione è delicata e senza risposte certe rischia di diventare dram-

matica, nonostante gli "annunci" di nuovi modelli non abbiamo certezza del numero dei veicoli che saranno prodotti». «A nostro avviso è necessario che quello di oggi sia l'inizio di un percorso di trattativa seria volta a garantire la prospettiva di un lavoro certo senza perdita di posti di lavoro. Per questi motivi come sigle sindacali ribadiamo l'importanza di continuare un'azione comune e condivisa con le istituzioni territoriali e regionali, mai come in questa fase occorre essere tutti uniti per evitare un disastro sociale» hanno aggiunto Massafra e Gatti. ●



Uno degli incontri fuori dai cancelli

Cartiera de Medici Servirà un nuovo incontro congiunto

VILLA SANTA LUCIA

CARMELA DI DOMENICO

Il vertice a Roma tra Regione, Arpa e Azienda è stato definito "interlocutorio". Nessuna decisione presa, nessun avanzamento né "retrocessione" rispetto a quanto fatto finora. La cosa certa è che occorrerà rincontrarsi per poter verificare quanto analizzato: l'impressione, stando alle pochissime indiscrezioni trapelate a poche ore dal vertice a porte chiuse, è che la speranza di ripartire non sia stata abbandonata. Occorre, però, adesso capire tempi e modalità: due aspetti cruciali. E intanto è attesa la richiesta di convocazione di un tavolo a Roma anche da parte dei sindaci del Cassinate, così come annunciato durante il confronto avuto in Provincia. La situazione, dunque, resta in

stand-by. Senza alcuno slancio ma senza neppure notizie negative.

A fine novembre la riunione operativa in Provincia, con la fissazione dell'incontro a porte chiuse di lunedì in Regione. Una riunione, quella in Provincia, voluta per poter discutere del cronoprogramma e degli impegni presi e per capire come "disegnare" una ripartenza. Già in quella sede, lo ricordiamo, era stata affrontata la questione dei tempi da rispettare e del "nodo" dell'Aia, alla presenza del presidente della Provincia Di Stefano e dei sindaci del Cassinate intervenuti. Tutti si erano detti pronti a chiedere a loro volta un tavolo in Regione per poter capire come muoversi e per individuare possibili vie da percorrere per salvare i 300 lavoratori, salvaguardando l'ambiente. ●

Nuovo direttivo della Camera penale

Il sindaco si congratula con Giannichedda

Auguri di buon lavoro
a tutti i membri
dell'organismo rinnovato

IL PLAUSO

— Nuovo direttivo e nuovo presidente della Camera penale di Cassino, arrivano gli auguri dell'amministrazione.

Il sindaco di Cassino, Enzo Salera, anche a nome dell'amministrazione comunale, si è infatti congratulato con l'avvocato Gianluca Giannichedda per la nomina a presidente del-

la Camera penale del Tribunale di Cassino, che si inserisce in una linea di continuità con quanto realizzato finora.

«Nella certezza che saprà ben operare, così come nella precedente carica di presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati, rivolge a lui e ai membri dell'organismo da lui presieduto gli auguri di buon lavoro» ha aggiunto.

Del direttivo fanno parte gli avvocati Pasquale Improta, Luciano Riccardelli, Antonio Di Sotto, Laura Fasili, Antonio De Cristofano e Marco Rossini. ●



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo direttivo della Camera penale

Sos sicurezza: impegno massimo

Cronaca Paura l'altra sera sulla Cassino-Formia: ennesimo incidente stradale in cui sono rimaste coinvolte tre auto
Nelle prossime ore a San Giorgio verrà presentato in giunta il progetto destinato ad Astral: azioni concrete sul tavolo

PIGNATARO

ROMINA D'ANIELLO

■ Paura l'altra sera sulla superstrada Cassino-Formia: all'altezza del comune di Pignataro Interamna si è verificato l'ennesimo incidente stradale, nel quale sono rimaste coinvolte tre automobili. I conducenti e i passeggeri delle vetture sono stati immediatamente soccorsi, mentre la 630 ha subito rallentamenti.

Nelle prossime ore, intanto, il sindaco di San Giorgio a Liri Francesco Lavallo presenterà in Giunta il progetto che, immediatamente dopo l'approvazione, il Comune invierà ad Astral: al centro il controllo della velo-

cità, ritenuta la prima causa degli incidenti su quel tratto urbano.

Il problema

Dopo i due incidenti mortali avvenuti tra settembre e ottobre, che sono costati la vita, il primo, il 9 settembre, ad una trentenne di Coreno Ausonio, Graziella Parente, che viaggiava sullo scooter del marito, con il quale era tornata dal viaggio di nozze solo il giorno precedente, il secondo risultato fatale per un noto meccanico di San Giorgio a Liri, Emilio Della Rosa, l'obiettivo degli amministratori locali, in primis del sindaco di San Giorgio, è quello di accelerare sulla messa in sicurezza della superstrada nel tratto urbano, ma nel

più breve termine limitare la velocità oraria di percorrenza a qualsiasi costo, perché è facile constatare che il limite già esistente a cinquanta chilometri orari non viene praticamente rispettato da nessun automobilista, motociclista e camionista.

«L'Astral - spiega il primo cittadino - ha mandato al Comune il progetto che intende eseguire che consiste nella realizzazione di uno spartitraffico dalla rota-

**Qualche settimana fa
è stata installata
una telecamera
per monitorare
il controllo della velocità**

toria di accesso al paese alla zona di Torricelli, interessando un tratto fortemente urbanizzato con tre attraversamenti pedonali a chiamata».

Un passaggio fondamentale per la messa in sicurezza.

«Noi - continua il sindaco di San Giorgio, Lavallo - come amministrazione, in Consiglio comunale, a seguito della mozione presentata dalla minoranza, all'unanimità abbiamo espresso un parere sugli interventi da proporre, recependo i nostri quattro emendamenti relativi allo spartitraffico, agli attraversamenti pedonali, al controllo della velocità e alla realizzazione di una seconda rotatoria all'uscita della zona industriale di Torricelli».

Le azioni

Azioni dell'Astral di cui ha parlato anche l'Assessore regionale Pasquale Ciacciarelli ha annunciato che l'agenzia regionale ha dato l'ok per la realizzazione dello spartitraffico nei due chilometri che collegano la rotatoria alla zona industriale in località Torricelli

«Ora, con l'ufficio tecnico stiamo predisponendo una proposta progettuale da presentare ad Astral. Restiamo infatti fermi sulla posizione - ha ribadito Francesco Lavallo - che bisogna controllare la velocità perché è una delle cause principali degli incidenti, dato che nessuno rispetta il limite di 50 chilometri orari imposto».

A questo proposito, qualche settimana fa è stata installata una telecamera per monitorare e controllare il flusso veicolare e la velocità. «Siamo in attesa inoltre di sapere dalla Prefettura se possiamo utilizzare un autovelox fisso».

Tutto sarà condiviso: «Sottoporremo a tutto il Consiglio e in particolare all'opposizione il progetto per ascoltare anche le loro proposte. Per noi - Lavallo entra nel dettaglio - bisogna controllare la velocità e fare interventi non solo nel tratto tra la rotatoria e Torricelli ma anche tra la rotatoria e l'altro ingresso di San Giorgio ai confini con Pignataro, e ci riferiamo ad attraversamenti pedonali, semafori agli incroci principali che conducono a civili abitazioni e impianti produttivi, semafori a chiamata per attraversare in sicurezza. Tutti espedienti che naturalmente ottengono l'abbassamento della velocità. D'altra parte il tratto è già considerato urbano».



La superstrada Cassino-Formia finita al centro di un acceso dibattito sulla sicurezza. Il sindaco Lavallo in campo



© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«Siamo in attesa
di sapere
dalla Prefettura
se possiamo utilizzare
un autovelox fisso»**

La superstrada riapre entro Natale

L'annuncio Lo ha comunicato l'assessore regionale Ciacciarelli nel convegno sulle aree interne tenuto ad Atina. Intanto sono cominciati i lavori per mettere in sicurezza il costone da cui un mese fa si sono staccati dei grossi massi

L'ATTESA

MARCO DE LUCA

«Sono iniziati i lavori sulla superstrada e prima di Natale sarà riaperta». Questo l'annuncio dato dall'assessore regionale Pasquale Ciacciarelli durante il convegno che si è tenuto ad Atina lunedì pomeriggio sul tema "Aree interne e territori di costa: possono esserci linee reciproche di interesse, scambio e transito?", cornice adatta per un annuncio del genere.

«Sì, la notizia è stata ufficializzata dall'assessore Ciacciarelli a tutti i sindaci della Valle di Comino presenti al convegno», ha confermato il sindaco atinate Pietro Volante.

Dunque, se i lavori proseguiranno senza intoppi, tra meno di venti giorni la superstrada tra lo svincolo di Atina e quello di Sant'Elia Fiumerapido tornerà a essere operativa dopo la chiusura forzata causata dalla frana di massi avvenuta il 5 novembre al chilometro 30.

Le operazioni di messa in sicurezza del costone sono iniziate da subito con sopralluoghi e verifiche della stabilità del terreno dal quale affiorano decine di massi più o meno stabili e che il tempo ha reso più vulnerabili.

Quel tratto di superstrada non è nuovo alle frane di grossi massi: la sera del 12 gennaio



L'intervento dell'assessore regionale Pasquale Ciacciarelli al convegno di lunedì scorso

2018 un grosso masso piombò sulla superstrada all'altezza del chilometro 32 e, proprio come oggi, provocò la chiusura del tratto e la deviazione dei veicoli sulle strade parallele che rimasero intasate dal traffico caotico fatto di auto, furgoni, tir e autobus.

A rimetterci, ieri colme oggi, anche le strade parallele gravate da un traffico di automezzi che ne hanno messo a dura prova la resistenza. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tratto della Sora-Cassino non è nuovo all'emergenza. Nel 2018 accadde la stessa cosa

Borza incontra Savo Un piano per rilanciare la sanità della Valle



IL CONFRONTO

Un incontro cordiale e fiero di buone prospettive per la sanità in Valcomino quello che si è tenuto lunedì a Frosinone tra la presidente della commissione regionale sanità Alessia Savo e Mario Borza, coordinatore di Fratelli d'Italia per la Valcomino e candidato sindaco di Casalvieri.

«Con la dottoressa Savo - ha spiegato Borza - abbiamo affrontato con spirito costruttivo le criticità che ad oggi penalizzano il no-

stro territorio e i suoi abitanti. Particolare attenzione, vista la carica che ricopre alla Regione Lazio, è stata riservata alle problematiche inerenti i servizi sanitari che in Valcomino, dopo anni di disinteresse da parte delle passate gestioni amministrative a tutti i livelli, sono ridotti a ben poca cosa, al punto che la salute dei residenti è a rischio. Dalla Savo abbiamo ricevuto ampia disponibilità a condurre con noi questa battaglia di civiltà, affinché i nostri concittadini non debbano più sentirsi di "serie B". In particolare, ci ha parlato di un importante progetto per potenziare i servizi sanitari nella Valle al quale sta lavorando fin dal suo insediamento e che vedrà la luce quanto prima permettendo a tutti i nostri concittadini di poter usufruire di servizi adeguati. Da parte nostra - conclude Borza - siamo molto soddisfatti per gli esiti dell'incontro, certi che l'impegno della dottoressa Savo sarà tradotto in fatti concreti». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tratto della
Sora-Cassino
non è nuovo
all'emergenza
Nel 2018
accadde
la stessa cosa

Borza incontra Savo

Un piano per rilanciare la sanità della Valle



IL CONFRONTO

■ Un incontro cordiale e foriero di buone prospettive per la sanità in Valcomino quello che si è tenuto lunedì a Frosinone tra la presidente della commissione regionale sanità Alessia Savo e Mario Borza, coordinatore di Fratelli d'Italia per la Valcomino e candidato sindaco di Casalvieri.

«Con la dottoressa Savo - ha spiegato Borza - abbiamo affrontato con spirito costruttivo le criticità che ad oggi penalizzano il no-

stro territorio e i suoi abitanti. Particolare attenzione, vista la carica che ricopre alla Regione Lazio, è stata riservata alle problematiche inerenti i servizi sanitari che in Valcomino, dopo anni di disinteresse da parte delle passate gestioni amministrative a tutti i livelli, sono ridotti a ben poca cosa, al punto che la salute dei residenti è a rischio. Dalla Savo abbiamo ricevuto ampia disponibilità a condurre con noi questa battaglia di civiltà, affinché i nostri concittadini non debbano più sentirsi di "serie B". In particolare, ci ha parlato di un importante progetto per potenziare i servizi sanitari nella Valle al quale sta lavorando fin dal suo insediamento e che vedrà la luce quanto prima permettendo a tutti i nostri concittadini di poter usufruire di servizi adeguati. Da parte nostra - conclude Borza - siamo molto soddisfatti per gli esiti dell'incontro, certi che l'impegno della dottoressa Savo sarà tradotto in fatti concreti».

La deviazione
del traffico
pesante
sulla viabilità
locale sta
provocando
disagi

“Sora Città del Natale”

La rassegna diventa brand

La presentazione Un cartellone fitto di eventi per le festività
Il sindaco Di Stefano illustra il programma. Il suo invito

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

— “Sora Città del Natale 2023”: il sindaco Luca Di Stefano lancia il brand. Arte, musica, gastronomia, spettacoli, sport, solidarietà e tanto altro, assicurano dal Comune, regaleranno alla città un Natale indimenticabile.

Hanno preso il via il 3 dicembre e si concluderanno il 7 gennaio prossimo gli eventi della kermesse “Sora Città del Natale 2023”.

Lunedì sera, nella sala consiliare, si è tenuta la presentazione ufficiale del ricco calendario. Ad illustrare tutti gli aspetti del programma sono stati il primo cittadino, la vice sindaca Maria Paola Gemmiti e la consigliera Francesca Di Vito.

Hanno preso parte all'evento le associazioni, gli artisti, i comitati, gli istituti scolastici e i singoli cittadini impegnati nell'organizzazione degli eventi in programma.

«“Sora Città del Natale” è un atto di amore per la nostra città - ha detto il sindaco Di Stefano - È un momento magico per i bambini. Ogni anno cerchiamo di migliorare e vogliamo che questa rassegna diventi un vero e proprio brand riconosciuto nella nostra provincia, ma anche oltre. Lo scorso anno il cartellone degli eventi ha avuto un grande successo. Vogliamo fare sempre di più».

Il sindaco ha quindi ringraziato la sua squadra, lo staff, il comandante della polizia locale Dino Pa-



Un momento della presentazione del cartellone in sala consiliare

dovani, il mondo dell'associazionismo e quello scolastico.

In molti hanno preso la parola per illustrare le iniziative promosse. Grande attesa per la cerimonia d'inaugurazione prevista per l'8 dicembre, come vuole la tradizione. Durante l'evento inaugurale ci sarà la scenografica ed emozionante accensione in contemporanea

delle luminarie natalizie nel centro storico e lungo fiume Liri. Luminarie che quest'anno sono cresciute notevolmente di numero e che promettono bellissime sorprese. A seguire la parata per le vie del centro storico.

«Vi invito a partecipare alla fantastica parata, a visitare i presepi, a vivere la città - ha detto Di Stefano ringraziando la Regione Lazio, partner della kermesse - Sarà un mese magico, una città addobbata a festa, facciamo venire più gente possibile. Buon Natale a tutti, evviva Sora».

Sul sito del Comune il programma completo degli eventi. ●

Partecipano
associazioni,
artisti, comitati
e istituti scolastici
«Venite tutti»



Qui accanto
uno spettacolo
curato
dalla
Magicabula
event &
entertainment”

La “Magicabula” lavora all’allestimento del Trofeo Arsenio

Incarico prestigioso
per l’organizzazione
del festival della magia

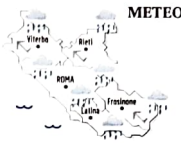
SORA

Un’eccellenza sorana di scena a Roma. Sarà la “Magicabula event & entertainment” di Sora a collaborare con il “Club Magico di Roma-Regione Lazio” per la realizzazione della 35^a edizione del “Trofeo Arsenio - Regione Lazio”, che si svolgerà nella capitale dall’8 al 10 dicembre prossimi.

Il “Trofeo Arsenio” giunge alla sua trentacinquesima edizione nel Lazio, essendo la festa della “magia romana, regionale e nazionale”. Viene infatti considerato l’evento per eccellenza della magia, con la partecipazione delle più importanti personalità della prestidigitazione,

dello showbiz e dello spettacolo.

Tre giorni di ricchi eventi in cui sono previste diverse attività, tra cui “Il gran galà di magia”. “Siamo certi non mancheranno a presenziare anche in questo dicembre 2023 - scrivono gli organizzatori in una nota - L’evento sarà caratterizzato dalla presenza di varie case magiche provenienti da ogni parte d’Italia, dallo svolgimento di un concorso nazionale, che avrà lo scopo, come nelle edizioni degli anni precedenti, di portare il vincitore ad esibirsi e a concorrere al prossimo campionato europeo 2024 e al campionato del mondo 2025 della Fism, che si svolgeranno in Italia. Ringraziamo la presidenza del consiglio regionale del Lazio, tutta l’amministrazione del presidente Francesco Rocca e la presidente della commissione sanità Alesia Savo”. ● Ecp



Legalmente

Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmeda.it
www.legalmente.net

Ancona 071 2149811
Lecce 0832 2781
Mestre 041 5320200
Milano 02 757091
Napoli 081 2473111
Roma 06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone.ilmessaggero.it

**C'è il Torino,
il Frosinone
punta al sorpasso
In tre in gruppo**
Cobellis a pag. 43



**La festa
Isola Liri,
l'associazione
dei ciclisti
compie 88 anni**
Pizzuti a pag. 42



**Il retroscena sulla distruzione
«Bombe su Montecassino
per la stazione meteo»**

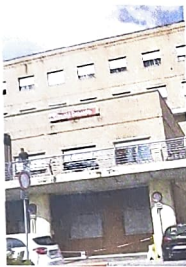
Venne scambiata dagli alleati per un'antenna militare. Ieri la rivelazione in un convegno sulle invenzioni e le scoperte meteorologiche dei monaci Tortolano a pag. 41

Medici, sciopero per pochi. «Noi responsabili»

► Solo una decina si è fermata, nessun disagio negli ospedali

Lo sciopero dei medici, degli infermieri e del personale sanitario in Ciociaria è stato un flop. Oggi arriveranno i dati i fluffi. Oggi gli uffici parlano di un decina di persone che hanno incrociato le braccia su una platea di 4500 lavoratori. Il segretario provinciale Anaao Assomed, Trementozzi: «Scarsa adesione per la dilagante mancanza di personale. A livello nazionale grande vittoria».

Caramadre a pag. 40



**Caos al "Santa Scolastica" di Cassino
Nuova aggressione al pronto soccorso
per la cartella clinica: danni e panico**

Nuova aggressione al pronto soccorso di Cassino, lunedì un uomo si è recato in ospedale per prendere la cartella clinica. Ottenuto quanto richiesto ha dato in escandescenza nella sala triage. Nella struttura sanitaria si trovava un agente di polizia che è subito

interventato e bloccato l'uomo che, poco dopo, è stato portato in commissariato. Quella delle scorse ore è solo l'ultima aggressione in ordine di tempo, sia al pronto soccorso sia nei vari reparti. Più volte è stato chiesto il potenziamento del sistema di sicurezza.

Simone a pag. 40

La ricerca

«Più occupati grazie al terziario, crescono i precari»

Aumentano gli occupati grazie al terziario, ma anche i contratti precari. La fotografia sull'occupazione in provincia di Frosinone scattata dall'Eures. La ricerca è stata presentata ieri nel corso del convegno della Uil-Tucls Lazio a Fregene.

A pag. 40

**Stellantis,
turno unico
confirmato
Oggi il vertice**

AUTOMOTIVE

Turno unico e trasferte, arriva l'ufficialità da parte della dirigenza di Stellantis: ieri pomeriggio si è svolto l'incontro con la Fim-Cisl, la Uilim, la Fim-smic, l'Ugim e Aqgr ed è stato stabilito che si passerà da 10 a 5 turni settimanali, tramonta l'ipotesi del sesto turno il sabato. L'azienda ha illustrato le difficoltà relative ai volumi produttivi per l'anno 2024 ed aveva espresso la volontà di procedere al turno unico centrale a scorrimento, sabato compreso: le organizzazioni sindacali nel corso della riunione hanno spiegato le diverse esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori ed è stato pertanto ottenuto e concordato un turno unico di produzione (dalle 6 alle 14) dal primo giorno di rientro a gennaio, fino al mese di settembre 2024. Al fine di contenere la riduzione di orario, compatibilmente con le esigenze tecnico organizzative e operative, i sindacati hanno chiesto di sottoscrivere un accordo che preveda l'opportunità, per i dipendenti, di essere collocati

Ricatta l'amante della moglie

► Scopre i video a luci rosse e minaccia lui: «Soldi in cambio del silenzio con la tua consorte»
Poi invia le immagini alla donna: 46enne indagato per tentata estorsione e revenge porn

Aveva scoperto che la moglie lo tradiva e ne aveva la prova: foto, video e chat sul suo cellulare. Ma invece di darle il benvenuto, ha provato a ricavarne vantaggio. È andato dall'amante della coniuge e lo ha minacciato: «Se non mi dai i soldi, dico a tua moglie che la tradisci con la mia. Ho le prove». Il ricatto non è andato a buon fine perché la vittima, su consiglio del proprio avvocato, ha presentato una denuncia. Ora un impiegato di 46 anni di Frosinone rischia di andare a processo per tentata estorsione. Nei giorni scorsi gli è stata notificata l'atto di chiusura delle indagini. L'uomo è accusato anche di revenge porn perché alla fine le immagini intime, rubate dal cellulare della propria coniuge, le invia alla moglie del rivale in amore e di violenza privata perché ha aggredito l'uomo che si trovava insieme a sua moglie in un negozio.

Mingarelli a pag. 39

In città

**Auto incendiata
da una ragazza,
ripresi i due autori**

Incendiata l'auto di una ragazza in un'abitazione situata tra Arnara e Frosinone. Due uomini sono stati ripresi dalle telecamere. Hanno scavalcato il cancello di recinzione, tirato fuori il recipiente di benzina, cosparsero la Smart e appiccato l'incendio. Poi la fuga tra le tenebre, lasciando forse tracce nei video ora all'esame dei militari dell'Arma. Un'altra auto, rubata, è stata data alle fiamme vicino all'ospedale.

Barzelli a pag. 39

Isola Liri

**Colpo a vuoto
in banca: le casse
erano vuote**

Tentato furto nella filiale di Isola del Liri della Banca Popolare del Cassinate. I malviventi sono entrati in azione intorno alle 3.30. Con arnesi da scasso hanno forzato la porta laterale della banca che sorge in una zona lontana da occhi indiscreti, non visibile dalla strada principale. Una volta all'interno, tuttavia, non avrebbero trovato nulla se non una cassetta metallica al cui interno pare non ci fosse nulla di valore. Hanno forzato una delle casse, ma erano vuote.

Pugliesi a pag. 42

**Nuove poltrone per 280 posti
"Vittoria", lavori conclusi: il teatro
pronto per riaprire dopo 26 anni**



Ultimi lavori del "Vittoria", il teatro situato nel centro storico di Frosinone. Nell'ex sala cinematografica

nuove poltrone per 280 posti e un palco. Ora l'affidamento in gestione.
Russo a pag. 38

**QUESTA
MATTINA
L'INCONTRO
AL MINISTERO
IL SINDACATO:
«SITUAZIONE
DELICATA»**



in trasferta presso altri stabilimenti del gruppo Stellantis. Questa mattina, intanto, è in programma il vertice al Ministero dello Sviluppo Economico sulla vertenza Stellantis. Ad accendere i riflettori su questo incontro è la Fiom-Cgil con segretario generale Donato Gatti e Giuseppe Massafra della Cgil Frosinone Latina, alla vigilia mentre in guardia: «La situazione è delicata e senza risposte certe rischia di diventare drammatica, nonostante gli annunci di nuovi modelli non abbiamo certezza del numero dei veicoli che saranno prodotti. Questo elemento è determinante perché per il mantenimento del livello occupazionale nello stabilimento di Piedimonte San Germano non è residuale capire quanto vetture si produrranno. Sarà importante anche discutere sulle condizioni di lavoro e sugli ammortizzatori sociali». Conclude il segretario generale della Cgil Frosinone Latina Giuseppe Massafra: «Terremo alta la guardia, continueremo a sollecitare le amministrazioni e i sindaci del territorio: la transizione non deve diventare un sacrificio dal punto di vista sociale nel territorio».

Alb.Sim.

«Furti, si riunisca la commissione»

L'ALLERTA

Allerta furti: mentre a Supino si è registrato un tentato furto, ad Anagni la questione sicurezza potrebbe presto approdare sul tavolo dell'apposita commissione consultiva.

Ancora ladri in azione l'altra mattina nel territorio di Supino, dove negli ultimi giorni sono stati diversi i colpi messi a segno ed altrettanti quelli tentati. Le zone particolarmente colpite sono state quelle di via Sant'Anna, via La Quercia, Pio X e le Stradine interne verso Morolo. Una situazione difficile che ha scatenato preoccupazione tra i cittadini con alcuni che nelle ore serali al-

la vista di mezzi o persone sospette hanno esplosi colpi di fucile in aria a scopo intimidatorio. Situazione resa difficile anche dal fatto che la caserma dei carabinieri di Supino da ormai parecchi anni serve anche il territorio di Patrica. Una assenza, quella di una postazione fissa dei militari dell'Arma a Patrica, che non agevola di certo le forze dell'ordine, costrette a lavorare su due comuni e su un vasto territorio, soprattutto di campagna. L'altra mattina intorno alle 5 una banda di ladri, almeno tre-quattro, con volto coperto è entrata all'interno del supermercato Dipiù, lungo via Morolense. Dalle prime informazioni sembra che non abbiano preso

**AD ANAGNI CHIESTA
LA CONVOCAZIONE
DELL'ORGANO
CONSILIARE
SUPINO, IL COLPO
AL MARKET SFUMA**

Ad Anagni, invece, il consigliere comunale di LiberAnagni, Luca Santovincenzo, ha chiesto la convocazione urgente della commissione consiliare sulla sicurezza. Il tema è quello dell'emergenza furti che da settimane ormai caratterizza la città dei papi. Inizialmente nelle zone di periferia come Vignola e Osteria della Fontana; ultimamente però i ladri sono arrivati anche nei pressi del centro storico effettuando colpi in località Cerere Navicella. In alcune zone di sera è sistematica la presenza di ronde di sorveglianza da parte dei cittadini. Ecco perché il consigliere ha chiesto la convocazione della commissione. Nella sua nota, Santovincenzo ha ri-

cordato le "bande di criminali che agiscono coordinati ed indisturbati in più zone"; con i cittadini che "si barricano in casa, organizzano ronde e si avvisano con chat di vicinato". Per il consigliere di minoranza "il controllo del territorio dovrebbe essere tra le priorità". E proprio perché "i cittadini hanno diritto alla sicurezza e vogliono risposte", Santovincenzo ha chiesto la convocazione della commissione sicurezza. Tra le richieste, comunicare alla Prefettura quanto sta accadendo; organizzare un numero maggiore di servizi di pattugliamento da parte della polizia municipale, relazionare sul sistema generale di videosorveglianza in centro, prevedere sulle vie di accesso delle frazioni nuovi sistemi di videosorveglianza.

Em. Pap. e Pa. Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il teatro Vittoria pronto per riaprire dopo 26 anni

NEL CAPOLUOGO

Il nuovo teatro Vittoria, nel cuore del centro storico di Frosinone, è finalmente ultimato. Oggi l'impresa affidataria dei lavori provvederà agli ultimi ritocchi prima della consegna delle chiavi al Comune prevista per domani.

A distanza di 30 anni l'immobile decadente con la copertura in amianto è solo un lontano ricordo. Per decenni, insieme all'Excelsior, il Vittoria ha ospitato una sala cinematografica chiusa poi nel lontano 1997. Oggi il restaurato edificio si presenta ben intonato e spicca lungo via Amendola che invece neces-

► Domani le chiavi della struttura rimessa a nuovo saranno consegnate al Comune

siterebbe di interventi di riqualificazione.

Uno degli interventi maggiori ha riguardato la rimozione del tetto in amianto che destava molta preoccupazione ai residenti limitrofi alla struttura. Le ri sono state montate le poltrone

cine nuove color rosso porpora. I posti a sedere sono 280 ed il nuovo teatro potrà poi ospitare compagnie teatrali locali, che oggi hanno difficoltà a trovare una sala dove potersi esibire, ma anche mini concerti.

La galleria presenta invece una gradinata di legno con una vetrata in cristallo che consente agli spettatori di vedere il palco che misura oltre 5 metri di profondità a cui va aggiunta la parte retrostante.

In questi giorni si stanno eseguendo gli ultimi collaudi agli impianti antincendio, ai condizionatori, ma oramai i lavori affidati all'impresa Zovini di Castelli e coordinati dal direttore dei lavori Renato Caparrelli della Cs Architects sono terminati. Ultimati i lavori, l'amministrazione dovrà programmare l'inaugurazione. Occorre però definire prima chi prenderà in gestione il nuovo teatro. La lievitazione dei costi non ha permesso una maggiore riqualificazione auspicata della zona, come il rifacimento della scalinata tra via Amendola e la sovrastante piazza Valchera.

All'amministrazione il compito di trovare nuovi fondi per riqualificare il collegamento pedonale ma anche per ripristinare il muro di sostegno lungo via Amendola ed effettuare la rimozione della vegetazione natura-

► Poltrone rosse per 280 posti e rimosso l'amianto: sarà affidato in gestione



La nuova platea del teatro Vittoria, il cui palco misura oltre 5 metri di profondità. A destra l'ingresso

le incolta.

TEATRO NESTOR

Per un teatro che apre, uno che chiude in attesa dei lavori. La gara per il nuovo teatro Nestor scade la settimana prossima e l'aggiudicazione (salvo ricorsi) potrebbe avvenire già nel mese di gennaio. Da quel mo-

PER DECENNI HA OSPITATO UNA SALA CINEMATOGRAFICA, POI CHIUSA NEL 1997 ORA L'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE

mento, secondo il cronoprogramma, occorreranno circa 27 mesi per ultimare l'opera di riqualificazione che prevede il rifacimento totale del teatro sia all'interno sia all'esterno per oltre 5,5 milioni di euro di investimento. La sala De Filippo sarà predisposta per l'uso teatrale con poltrone nuove e spazi moderni per un comfort superiore. Le altre sale saranno completamente rifatte per gli usi cinematografici tranne la sala Geremi, che potrebbe essere trasformata in una sorta di caffè letterario o sala riunioni culturali. Previsto anche il rifacimento della copertura, dell'intonaco esterno e della scalinata di accesso sia su viale Mazzini che su via De Gasperi con l'idea di realizzare anche una scala mobile così da agevolare la sa-

lita del pubblico verso l'entrata del teatro.

Unica nota stonata l'inevitabile perdita della stagione teatrale che negli ultimi anni aveva ripreso vigore e riscosso una grossa partecipazione dei cittadini. Né il nuovo teatro Vittoria né l'auditorium Colapietro, anche questo oggetto di riqualificazione, sono in grado di ospitare grandi eventi. Già quest'anno la stagione teatrale è saltata. Se tutto va bene, bisognerà attendere il 2027.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi presso la sede della Provincia

Gratteri presenta il suo nuovo libro

Si chiama "Il Grifone" il libro scritto da Nicola Gratteri e Antonio Nicaso. Sarà proprio il magistrato, tra più esposti nella lotta contro la 'ndrangheta, a presentare il volume a Frosinone.

L'appuntamento è oggi alle 18.30 presso la sede

dell'amministrazione provinciale di Frosinone. Con lui ci sarà il coautore

Antonio Nicaso, storico delle organizzazioni criminali e uno dei massimi esperti di 'ndrangheta nel mondo. Non è il primo lavoro fatto insieme. Nell'evento

curato dalla Libreria Ubik, Gratteri e Nicaso dialogano con la giornalista Laura Collinoli. Nel libro, edito da Mondadori, si evidenzia come

la tecnologia sta cambiando il volto dell'ndrangheta e anche le mafie stanno imparando ad adattarsi

addentrandosi nello spazio digitale come un nuovo territorio di conquista. La scoperta delle criptovalute, poi, ha aperto lucrose e inattese prospettive.



Marina Testa

Natale Sora, presentato il cartellone degli eventi

GLI APPUNTAMENTI

Hanno preso il via il 3 dicembre e si concluderanno il 7 gennaio 2024 gli eventi della kermesse "Sora Città del Natale 2023". Lunedì sera si è tenuta la presentazione ufficiale del calendario che è particolarmente ricco e variegato. Ad illustrare tutti gli aspetti del programma sono stati il Sindaco Luca Di Stefano, la Vice Sindaca con delega alla Cultura Maria Paola Gemmiti e la Consigliera delegata all'Istruzione Francesca Di Vito. Hanno preso parte all'evento le associazioni, gli artisti, i comitati, gli istituti scolastici ed i singoli cittadini impegnati nell'organizzazione degli eventi

in calendario. In molti hanno preso la parola per descrivere direttamente le iniziative promosse, in un clima di collaborazione e sinergia con l'amministrazione comunale. Arte, musica, gastronomia, spettacoli, sport, solidarietà e tanto altro regaleranno a Sora un Natale indimenticabile. Grande attesa per la cerimonia di inaugurazione prevista per l'8 dicembre come vuole la tradizione. Durante l'evento l'accensione delle luminarie natalizie nel centro storico e sul fiume. Luminarie che quest'anno sono cresciute notevolmente di numero e riserveranno bellissime sorprese per i visitatori. A seguire la parata per le vie del centro.

Rob. Pug.

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379710
mail: servizioclienti@corriere.it



Gli scontri a Khan Younis Gaza, l'assalto finale

di Davide Frattini alle pagine 20 e 21



Transizioni difficili CONFLITTI (E FALSITÀ) SUL CLIMA

di Maurizio Ferrera

Sapevamo che la transizione energetica non sarebbe stata una passeggiata dal punto di vista politico. I contrasti che stanno emergendo in seno alla Conferenza sul clima (COP28) in corso a Dubai ne sono una evidente conferma. La divergenza più rilevante è quella fra Paesi sviluppati e Paesi in via di sviluppo: i secondi rivendicano il diritto a una transizione più lenta e/o a compensazioni da parte delle economie più ricche, le principali responsabili «storiche» degli attuali livelli di inquinamento. Dietro a questo esplicito conflitto fra interessi si nascondono tuttavia questioni più complesse e spinose.

Fra i Paesi in via di sviluppo sono inclusi Cina, Russia e le cosiddette autocrazie petrolifere del Golfo, come Emirati, Qatar e Arabia Saudita. Oltre che consumatori di energia fossile, questi Paesi sono anche i principali produttori di idrocarburi. Il loro interesse è quello di salvaguardare il più a lungo possibile i proventi delle loro esportazioni. In Russia la posta in gioco è soprattutto il profitto degli oligarchi. Nelle autocrazie del Golfo e in Cina l'obiettivo è anche quello di finanziare lo sviluppo delle energie rinnovabili. Le affermazioni del presidente emiratino della COP28 riflettono questa strategia. Sultan Al Jaber ha chiesto di sostituire l'obiettivo dell'eliminazione delle energie fossili (phase out) con la loro riduzione (phase down).

continua a pagina 34

In migliaia per l'addio a Padova. Il vescovo: amate di più e meglio. La sorella: mi farà da angelo custode

«Giulia, ora sei una stella»

Le lacrime, gli applausi, il rumore. Il padre: ti lascio andare, aiutaci a cambiare



di Marco Imarisio

Un lungo abbraccio. Le lacrime. Gli applausi. Il rumore. Così come aveva chiesto la famiglia di Giulia Cecchetti per i funerali.

da pagina 2 a pagina 9

IL DISCORSO DEL GENITORE

«Il mio appello agli uomini»

di Gino Cecchetti

Carissimi tutti, abbiamo vissuto un tempo di profonda angoscia: ci ha travolto una tempesta terribile e anche adesso questa pioggia di dolore sembra non finire mai. Ci siamo bagnati, infreddoliti, ma ringrazio le tante persone che si sono strette attorno a noi per portarci il calore del loro abbraccio.

continua a pagina 5



Nella foto in alto, il padre e i fratelli di Giulia Cecchetti si abbracciano nella basilica di Padova

Perché può essere un tornante della storia

di Aldo Cazzullo

Ci saranno ancora patriarcati, ma per fortuna ci sono anche dei padri. Ieri il padre di Franca Viola. Oggi il padre di Giulia Cecchetti.

continua a pagina 2

INVAISI, DISTANZA NORD SUD

Divario record: in matematica le ragazze stentano di più

di Gianna Fregonara e Orsola Riva

Rolla la preparazione degli studenti nel mondo. Lo dice l'ultima rilevazione internazionale dell'Ocse-Pisa. In Italia resta un forte divario geografico, tutte le aree del Nord ottengono punteggi superiori alle aree del Sud in matematica, lettura e scienze. L'Italia, poi, è il Paese con il peggior divario di risultati in matematica tra ragazze e ragazzi. Triste record mondiale (le ragazze vanno meglio in lettura) che dimostra come si sia fatto poco contro gli stereotipi di genere che pesano sin dai primi anni scolastici.

a pagina 29

Politica Approvato l'accordo con l'Albania sui migranti Bagarre sul salario minimo Europa, appello di Salvini: il centrodestra non si divida

LETTERA DEL VICEPREMIER

«Rinnovare l'Ue, basta con diktat o veti sui partiti»

di Matteo Salvini

Caro direttore, a Firenze si sono ritrovate forze che propongono un'Europa diversa da quella plasmata (male) dai socialisti. Desideriamo proporre un modello diverso, promuovendo una cooperazione tra Stati con pari dignità capaci di accordarsi su alcuni temi fondamentali senza complicare la vita ai singoli governi nazionali, soprattutto se sgraditi all'orientamento della Commissione come troppe volte accaduto in passato.

continua a pagina 11

GIANNELLI

ROTTURE A DESTRA



Salario minimo, scoppia la bagarre in Aula. Schlein all'attacco. da pagina 10 a pagina 19

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Ministro Sangiuliano, leggo che il suo legale avrebbe diffidato il programma satirico «Un giorno da pecora» dal continuare a prenderla in giro. Spero si tratti di uno scherzo dei conduttori Geppi Cucciari e Giorgio Lauro che, tra l'altro, vanno in onda sull'ultima emittente dove un ministro dovrebbe pensare di mettere becco: quella controllata dal governo. Se ho capito bene, non li accusa di averla diffamata, attribuendole reati o anche solo innocenti fermate a richiesta di un treno. No, semplicemente non sopporta che si sorrida di lei in pubblico, facendola passare per ignorante. Lo trova lesivo della sua dignità di ministro della Cultura e perciò meritevole di una diffida che, in base alle leggi inesorabili della satira, si è già tramutata

Il trionfo di Sangiuliano

in spunto per nuovi sforti. La capisco. Succede a tutti di ritrovarsi a convivere con una noeme immeritata a causa di qualche episodio sfortunato (ricorda quando al premio Strega ammise di non avere letto i libri che aveva votato?). Ma i personaggi pubblici hanno meno diritto di lamentarsi degli altri. Non ho bisogno di ricordarlo proprio a lei che ha studiato: nell'antica Roma i condottieri vittoriosi venivano canzonati durante i trionfi per evitare che si montassero troppo la testa. Mi dirà che in Italia certi potenti non vengono presi in giro nemmeno quando se lo meritano. Ha ragione, ma allora forse è questo che le dà fastidio: di non essere considerato abbastanza potente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

140anni.edison.it



se il futuro non fosse questione di tempo, ma di scelte?





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Mercoledì 6 dicembre 2023

Oggi con *Green & Blue*

Anno 148° N° 287 - In Italia € 1,70

IN DIECIMILA AI FUNERALI

“Facciamo rumore per non dimenticare Giulia”

dalla nostra inviata
Brunella Giovara

PADOVA - Piangiamo tutti un po', ciascuno per come è capace di soffrire, davanti a questa bara leggera che infine esce sul sagrato di Santa Giustina, una macchia bianca nel nero del grande portone, e qualcuno si inginocchia al passaggio.

• alle pagine 22 e 23
Con l'intervento di **Gino Cecchetti**

Il commento

Il dovere di educare

di **Elena Stancanelli**
• a pagina 32



Le chiavi
Sono il simbolo degli affetti con cui si dovrebbe essere al sicuro

LA BATTAGLIA SUI DIRITTI

Salario, il colpo di grazia

Bagarre in Aula durante la discussione sugli emendamenti: Conte strappa il testo. Schlein: "Governo di sfruttatori". E tolgono le firme Mattarella: "La Costituzione non propone il concetto di lavoro come merce". Schmit: "Le paghe basse frenano produttività e crescita"

Giorgetti: "No a regole troppo stringenti sul Patto di stabilità"

L'analisi

Se il governo va sulle barricate

di **Andrea Bonanni**

Linea dura sul rinnovo del Patto di Stabilità. Dopo che, nel convegno-flop dell'ultradestra a Firenze, Salvini ha dato libero sfogo al suo viscerale anti-europeismo, ieri il governo ha deciso mostrare i muscoli a Bruxelles.

• a pagina 33

La polemica

Gli imprenditori della paura

di **Luigi Manconi**

Un popolo di spaventati? Si consideri innanzitutto un segnale in apparenza eccentrico: le cronache da tutta Italia e, in particolare, dalle province e dalle periferie urbane raccontano il diffondersi di una moltitudine di figure dell'Apocalisse.

• a pagina 33

Salario minimo, è battaglia a Montecitorio. L'atto finale è il ritiro delle firme dei leader dell'opposizione dal testo delle destre che affossa i 9 euro lordi l'ora di salario minimo legale. Con un maxi emendamento si chiede al governo di trovare un meccanismo per "retribuzioni eque". E Mattarella chiede di tornare alla "centralità della persona".

di **Casadio, Ciriaco, Colombo Conte, Santelli, Tito e Vecchio**
• da pagina 2 a pagina 7



L'evento a Roma

L'Italia bipartisan in piazza contro l'antisemitismo

di **Marco Carta**
• a pagina 10

Studenti



Gli effetti del Covid Forti cali in lettura e matematica

di **Corrado Zunino**
• a pagina 24

Mappamondi

Putin d'Arabia protagonista a Dubai e Riad

di **Rosalba Castelletti**



• a pagina 17

Sulla Guyana è sfida fra grandi potenze

di **Lucio Caracciolo**

In altri tempi il tentativo del Venezuela di annettersi un corposo pezzo della vicina Guyana, ricchissimo di materie prime fra cui oro, petrolio e gas, sarebbe stato classificato esotismo di interesse locale. Oggi la prospettiva cambia. Siamo nella Guerra Grande, competizione globale di potenza fra Stati Uniti, Cina e Russia.

• a pagina 32

UN INTRICATO MISTERO CHE SI SVELA ATTRAVERSO IL PERCORSO SPIRITUALE DI UNA GIOVANE ARTISTA

IL NUOVO ROMANZO DI **LORENZO SASSOLI DE BIANCHI**

Spertling & Kupfer





Mercoledì 6 dicembre 2023
Anno LXXIX - Numero 336 - € 1,20
San Nicola, vescovo

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

VIOLENZA DI GENERE

«A Roma emergenza costante»

Allarme del procuratore Lo Voi Nel 2023 in Italia 105 vittime In 10mila a Padova per l'addio
«Dieci denunce al giorno Capitale al primo posto a Giulia uccisa dal suo ex
3.392 casi di codice rosso» per numero di femminicidi Il padre: «Ora cambiamo tutti»

L'INTERVENTO

Renzi fa Renzi e sberleffa i resti del Pd

DI PAOLO ZAPPITELLI

Nardella e Schlein impongono, Renzi aspetta e se la ride. Il campo di gioco è Firenze e in ballo ci sono le elezioni a sindaco del maggio prossimo. Una sfida non banale visto che per una volta il centrodestra potrebbe avere una chance di poter contendere Palazzo Vecchio. Uno dei motivi è proprio la decisione del Pd di imporre un candidato senza fare le primarie. Sarà Funaro, provocando parecchia irritazione nel partito. Scelta voluta da Nardella e avallata da Schlein che vede come fumo negli occhi una alleanza con Renzi. Il leader di Ivosì, può diventare ancora una volta ago della bilancia: si presenterà alla sfida con una sua candidata, Stefania Saccardi, toglierà i voti ai dem perché a Firenze il suo nome ancora conta, e parecchio, e tiferà perché centrodestra e sinistra arrivino al ballottaggio. Ipotesi tutt'altro che peregrina vista la non eccessiva forza della coalizione a guida Democratica. A quel punto potrà sedersi al tavolo e attendere che il Pd si presenti con il cappello in mano. O, in alternativa, potrebbe accettare le lusinghe del centrodestra. Ma c'è anche un'altra variabile che ingelosisce assai l'ex premier: la possibilità, non facile ma neppure così remota, che la minoranza Pd, che ha già puntato i piedi, strappi e si presenti con la sua candidata. A quel punto Renzi troverebbe una naturale alleata. E la partita per il Pd inizierebbe davvero a essere tutta in salita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Tempo di Oshø

Settimana corta alla Lamborghini Si lavora 4 giorni e si guadagna di più

BOMBARDIERI e LANDINI CONFERMATO



Ventura a pagina 11

Abbraccio al popolo ebraico

Eurocommissaria Johansson
«Nella Ue durante le feste grande rischio di attentati»

Antonelli a pagina 6

...C'erano oltre 2.500 persone ieri a piazza del Popolo per esprimere solidarietà al popolo ebraico in ricordo dell'attentato del 7 ottobre scorso. Sul palco Victor Fadlun, presidente della Comunità Ebraica di Roma, insieme a rappresentanti del governo, tra i quali Salvini, Tajani, Nordio e La Russa, ma anche dell'opposizione come Schlein e Conte.

Martini a pagina 7

... Il procuratore capo di Roma, Lo Voi, lancia l'allarme violenza di genere nella Capitale. I dati sono da «emergenza costante»: da gennaio a metà novembre il «codice rosso» è stato attivato 3.392 volte. Dieci denunce al giorno. A Roma il triste primato dei femminicidi: sette da inizio anno. Ieri i funerali di Giulia Cecchetti a Padova con 10mila persone.

Bruni, Parboni, Ricci e Marsico alle pagine 2 e 3

Salvini al gioielliere condannato
«Ti assicuro il mio impegno per riformare la giustizia»

Romagnoli a pagina 5

Patto di Stabilità
Giorgetti chiude la porta a vincoli di bilancio rafforzati

Frasca a pagina 8

Coppa Italia
La Lazio passa il turno
Genoa battuto 1-0
Ipotesi derby ai quarti



Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 26 e 27

COMMENTI

- MAZZONI
Alla sinistra serve una seria svolta riformista
- GIACOBINO
Articoli sportivi
Il nuovo business del bomber Immobiliare
- CONTE MAX
La maggioranza e le sfide del 2024

a pagina 13

AUTOCARROZZERIA MODERNA
di PIETROPAOLI e SALVI

Via G. Saragat - Loc. Campo di Pile - 67100 L'AQUILA
Tel e Fax 0862 319527
mail: autocarrozzeria moderna@gmail.com

Guido 348 7095086 Roberto 348 7095087

Consigli non richiesti
DI CICISBEO

Nel manifesto dei valori del Pd c'è scritto a chiare lettere che il superamento della crisi della politica può essere perseguito solo attraverso la promozione di una nuova classe dirigente e un rinnovamento delle sue forme di selezione «che stabilisca un rapporto più diretto e costante fra la politica e la società, riduca i privilegi impropri della dirigenza politica e la elefantiasi degli organismi istituzionali». La grande novità, diventata un elemento costitutivo del partito, sono state le primarie, anche se nel tempo questo strumento (...)

Segue a pagina 13

PRIMI SINTOMI INFLUENZA? FREDDORE?

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agenzia Entrate
Forfettari, oltre
la soglia di 100mila
euro con l'incasso:
Iva a fattura piena

Domani con Il Sole
Processo fiscale
e cooperative
compliance:
tutte le novità



Alessandra Caputo
— a pag. 40



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB 30082,88 +0,56% | SPREAD BUND 10Y 173,70 -2,10 | SOLE24ESG MORN. 1180,54 +0,39% | SOLE40 MORN. 1091,01 +0,49% | **Indici & Numeri** → p. 45-49

Piazza Affari supera quota 30mila

Mercati

La Borsa di Milano segna +0,56% e arriva a un livello che non toccava dal 2008

I BTP tornano sotto il 4%
Gli operatori prevedono un taglio dei tassi a marzo

Grazie al rialzo dello 0,56% messo a segno nella seduta di ieri, l'indice principale di Piazza Affari, il Ftse Mib, torna sopra i 30mila punti, livello che non vedeva da oltre 15 anni, giugno 2008. In attesa di segnali di tagli al costo del denaro a partire da marzo, hanno chiuso in rialzo anche Parigi e Francoforte che ha addirittura aggiornato i massimi storici. L'effetto di questa scommessa è la rapida discesa dei rendimenti dei titoli di Stato: il BTP decennale è tornato sotto il 4%.

Maximilian Cellino — a pag. 5

CORPORATE AMERICA

Su Wall Street il balletto delle previsioni sugli andamenti per il 2024

Vito Lops — a pag. 5

CONGIUNTURA

Patuelli (Abi): l'inflazione è già al 2%, ora ragionare su tagli dei tassi

Laura Serafini — a pag. 8

ALLIANCEBERNSTEIN

Alert di Mounier: «Nei prossimi due trimestri a prevalere sarà la volatilità»

Maximilian Cellino — a pag. 5

Giorgetti: dire no a «impegni impossibili» sul Patto Ue

Governance economica

Il ministro alle Camere: snaturata la proposta della Commissione Ue

Respingere «impegni impossibili da mantenere» è un fatto di «serietà». Così il ministro dell'Economia Giorgetti spiega alle Camere le ragioni della contrarietà italiana alla riforma del Patto di stabilità attesa giovedì e venerdì ai vertici Ue. Senza un rinvio l'Italia voterà no.

Gianni Trovati — a pag. 3

LA PREVISIONE

L'Istat: il Pil solo a +0,7% nel 2024

Gianni Trovati — a pag. 3

RAPPORTO SVIMEZ

Sud: consumi in calo, crescita dimezzata

Carmine Fotina — a pag. 2

L'ANALISI

IL FRENO AL DEBITO TEDESCO E I RISCHI DI RECESSIONE IN EUROPA

di **Marco Buti** e **Marcello Messori** — a pagina 16



Il deal. Le battute finali

TRASPORTO AEREO

Bruxelles su Ita: «Vogliamo procedere velocemente»

Lufthansa-Ita è «un caso importante e intendiamo procedere velocemente». Così il commissario alla concorrenza Ue, Didier Reynders: «Esamineremo l'effetto sulla competitività».

Pogliotti — a pag. 31



In crisi. Servono capitali freschi

SIDERURGIA

Ex Ilva, in assemblea ultima chiamata per i soci

Oggi, all'assemblea dei soci, si conoscerà il destino di Acciaierie d'Italia, con la risposta di Arcelor Mittal alla richiesta della società di rifinanziamento, caduta nel vuoto una settimana fa.

Bricco e Palmiotti — a pag. 20



Tragedia umanitaria. Palestinesi feriti vengono trasportati all'ospedale Nasser a Khan Younis, nel sud della striscia di Gaza

«SITUAZIONE APOCALITTICA»
L'allarme Onu: «Nella Striscia nessun luogo è sicuro»

Luca Veronese — a pag. 6

SCARPA®



RIBELLE RUN XT GTX

ACTIVE ADVENTURER.

SCARPA.COM

PANORAMA

ENERGIA

Tariffa calmierata per 4,5 milioni di utenti vulnerabili Più informazioni per la fine tutela

Nessuna proroga della fine della maggior tutela per il mercato elettrico, solo piccoli interventi per assicurare massima informazione e migliori condizioni di passaggio per 14,5 milioni di clienti vulnerabili che ancora beneficiano dei prezzi tutelati. È l'obiettivo della decisione approvata ieri dal Governo. — a pagina 20

40

40 ANNI

COSÌ NACQUE LA DOMENICA DEL SOLE, LA CULTURA PER CAMBIARE

di **Enrico Salza**
— a pagina 17

LAVORO 24

Lamborghini, settimana corta di quattro giorni

Lamborghini ha raggiunto con Fiom e Fim un accordo che prevede fino a 31 giorni di lavoro in meno e riguarderà tutti gli operai: 12 giorni di riposo in più per gli impiegati. — a pagina 30

ADDII

La Borsa piange Ventura, storico agente di cambio

Il leone di Piazza Affari ha smesso di ruggire. È morto all'età di 86 anni Attilio Ventura, ex presidente del Comitato direttivo ed ex presidente del Consiglio di Borsa. — a pagina 38

OGGI CON IL SOLE 24 ORE

Gioielli



Gioielli
Dati e numeri confermano forza e fascino del settore

— Insetto allegato al quotidiano

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto + regalo. Per info: Issole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600